

**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO "D.L. BIANCO"**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 14 del 28 ottobre 2015

OGGETTO: Affidamento incarico direttore dell'Istituto.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore quindici e trenta presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, composto dai signori:

<i>Componente</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza (SI/NO)</i>
BERARDO Livio	PRESIDENTE	NO
SALZOTTI Tommaso	CONSIGLIERE	SI
BATTAGLIO Giancarlo	CONSIGLIERE	SI
OLIVERO Silvia	CONSIGLIERE	SI
BERNARDI Luigi	CONSIGLIERE	SI
GIANOLA Alberto	CONSIGLIERE	NO
PASQUERO Francesca	CONSIGLIERE	NO
PELLEGRINO Luigi	CONSIGLIERE	SI
STRERI Nello	CONSIGLIERE	NO

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Osvaldo Milanese.

Il SALZOTTI prof. Tommaso, in qualità di consigliere anziano, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto sul quale il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Il Consiglio di amministrazione

Premesso che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 21/01/2013, era stato affidato l'incarico di direttore dell'Istituto al prof. Michele Calandri, nato a Parma il 28/02/1939 e residente in Cuneo, corso Vittorio Emanuele II, n. 11;

Dato atto che il "Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca e consulenza", approvato dall'Assemblea consortile in data 17 dicembre 2008, con deliberazione n. 8 prevede la possibilità per l'Ente "di affidare prestazioni ad alto contenuto di professionalità, richieste ad esperti di provata competenza ed esperienza professionale", sulla base del presupposto siano assenti, tra il personale interno, professionalità analoghe;

Rilevato che l'oggetto della prestazione resa dal professor Calandri prevedeva lo svolgimento dell'incarico di direttore dell'Istituto, con le attribuzioni previste dall'art. 15 dello Statuto consortile;

Vista la proficua collaborazione prestata e la competenza dimostrata nell'assolvere le funzioni previste dallo statuto, si ritiene utile confermare il dott. Milanese nell'incarico di direttore dell'Ente per lo svolgimento dei compiti previsti dal richiamato art. 15 dello Statuto consortile;

Accertata la disponibilità del prof. Calandri ad esercitare la funzione in oggetto a titolo gratuito e senza il versamento dei relativi oneri contributivi;

Visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. che disciplina l'assunzione di incarichi esterni da parte di dipendenti della pubblica amministrazione;

Dato atto che lo svolgimento gratuito del servizio avviene sulla base di un contratto di liberalità ex art. 769 c.c., che prevede l'assenza delle seguenti fattispecie:

- stabile inserimento del lavoratore nell'organizzazione dell'ente;
- vincolo di subordinazione gerarchica;
- determinazione dell'orario di lavoro;
- sottoposizione al potere di controllo del datore di lavoro;
- ordini di servizio o atti simili;
- esclusività della prestazione;
- obbligo di rispetto di orario di lavoro né controllo dello stesso;

Considerata l'opportunità che il conferimento di tale incarico può presentare, permettendo importanti apporti di competenze alla struttura senza aggravio di costi;

Ritenuto opportuno per le ragioni sopra evidenziate procedere al conferimento di un incarico di collaborazione al prof. Calandri con modalità fiduciarie;

Ritenuto opportuno definire le condizioni del predetto incarico di collaborazione, precisando sin d'ora che:

- l'incarico sarà conferito mediante sottoscrizione per accettazione di copia del presente provvedimento da parte del soggetto interessato;
- l'incarico di collaborazione viene conferito a titolo gratuito e senza alcun rimborso, ad eccezione dei rimborsi spese rendicontati esclusivamente per trasferte autorizzate;

- il prof. Calandri dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni che possono determinare un potenziale conflitto di interessi di cui agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed al Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ente e dovrà altresì impegnarsi a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale insorgenza delle medesime in corso di collaborazione;
- nell'ambito del rapporto di collaborazione, le parti concordano di volta in volta le modalità di svolgimento dell'incarico in modo tale da consentire una presenza periodica presso gli Uffici dell'Ente;

Preso atto che la gratuità della prestazione fornita con atto di liberalità, assimilabile all'attività di volontariato non comporta l'assunzione di alcun obbligo di contribuzione previdenziale e fiscale, fatta salva la sola copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso i terzi, così come previsto dall'art 4 legge 266 del 11 agosto 1991;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 10 — comma 2, lettera p) — del vigente Statuto dell'Istituto;

Dato atto che tale Regolamento prevede la possibilità per l'Ente di affidare incarichi esterni, consentendo ai suoi organi "di affidare prestazioni ad alto contenuto di professionalità, richieste ad esperti di provata competenza ed esperienza professionale";

Visto l'articolo 66 del vigente «Regolamento di contabilità»;

Visto l'articolo 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera g) del vigente Statuto dell'Istituto;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Visto l'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti il D. Lgs. 118/2011 che introduce i principi del nuovo ordinamento contabile per gli enti locali;

Vista la deliberazione n. 5 dall'Assemblea Consortile del 29/12/2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015;

Dato atto che sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche attive e passive sono imputate al bilancio dell'esercizio in cui le stesse sono esigibili;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, co. 1 del D.L. n. 78 del 1/07/2009, convertito in legge n. 102/2009, che i pagamenti conseguenti alla presente attribuzione sono compatibili con le disponibilità di bilancio e le regole di finanza pubblica;

Visto l'art. 10 — comma 2, lettera p) — del vigente Statuto dell'Istituto;

Preso atto del combinato disposto dell'art. 163, comma 1 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 179 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i;

ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

Delibera

- 1) di affidare, per le ragioni formulate in premessa, l'incarico di direttore dell'Istituto al prof. Michele Calandri, nato a Parma il 28/02/1939 e residente in Cuneo, corso Vittorio Emanuele II, n. 11 dalla data odierna e fino alla scadenza del mandato del consiglio di Amministrazione (11/11/2017).
- 2) Di dare atto che l'incarico avviene a titolo gratuito, secondo le modalità indicate in premessa.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 — comma 4 — del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.

Verbale redatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Tommaso Salzotti

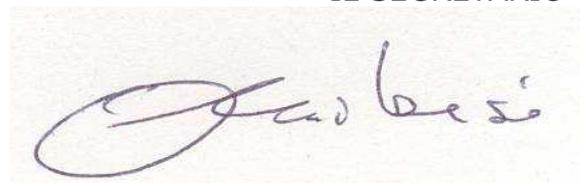
IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Osvaldo Milanese

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo: dal 03/11/2015 al 17/11/2015

Cuneo, lì 28/10/2015.

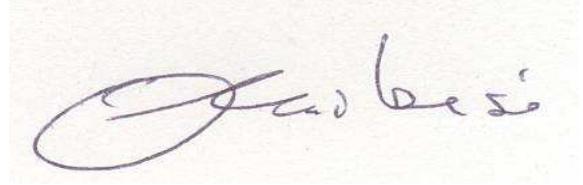
IL SEGRETARIO



Per copia conforme all'originale.

Cuneo, lì 28 ottobre 2015.

IL SEGRETARIO



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Gabriele', is centered on a light-colored rectangular background. The signature is fluid and cursive.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ___Immed. Eseguita___ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.